

## Un defibrillatore a Palazzo Gambacorti

**FARMONDO**, la rete delle 83 farmacie di Pisa e Livorno che afferiscono a Cofapi (Cooperativa Farmacisti Pisani) ha donato al Comune di Pisa, un defibrillatore semi-automatico. La scelta rientra nella campagna di sensibilizzazione promossa dai farmacisti Farmondo e dal fatto che l'ubicazione presso il Comune (nell'atrio di Palazzo Gambacorti) è strategica vista la centralità dell'edificio e il numero di persone che ci lavorano e transitano giornalmente. Questo defibrillatore si aggiunge a quelli in precedenza donati da Farmondo alla Facoltà di Economia, al centro commerciale dei Borghi di Navacchio, all'Aeroporto Galileo Galilei, al centro polifunzionale di via Garibaldi della Società della Salute di Pisa e alla Pubblica assistenza del litorale pisano. Questi defibrillatori sono progettati per poter es-

sere utilizzati anche da persone comuni e possono risultare essenziali per salvare persone colpite da fibrillazione ventricolare. Aritmia, questa, che può essere interrotta attraverso scosse elettriche (defibrillazione) che vanno somministrate il più presto possibile, altrimenti l'acidosi metabolica che si sviluppa già dopo 3-5 minuti dall'arresto può vanificare ogni sforzo di rianimazione, anche se eseguita da mani "competenti". «Ringraziamo Farmondo per questo dono di grande utilità sociale — hanno detto il sindaco Marco Filippeschi e l'assessore Andrea Serfogli — Da parte nostra, nonostante lo strumento sia di facile utilizzo abbiamo provveduto a formare cinque dipendenti che saranno in grado di usare il defibrillatore in caso di necessità». I dipendenti comunali "formati" al pronto soccorso sono invece 83.